



**ACCORDO DECENTRATO**  
**Polizia di Frontiera Marittima Salerno**

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009

L'anno duemiladieci, il giorno tredici del mese di maggio , alle ore 10.30, nei locali della Dogana di Salerno posti a disposizione dell'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima di Salerno, per effettuare la riunione conclusiva della contrattazione decentrata sulle materie previste dall'art. 3 comma 4 dell'A.N.Q., stipulato in data 31.7.2009 ed entrato in vigore in data **30.09.2009**, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dal DIRETTORE della VI ZONA POLIZIA DI FRONTIERA, Primo Dirigente dott. FIORENTINO, coadiuvato dal Responsabile Relazioni Sindacali della stessa zona Vice Questore Aggiunto dr. Lucio DI MAIO e dal Dirigente dell'Ufficio Polizia Frontiera Marittima di Salerno dott.ssa Giuliana POSTIGLIONE e le delegazioni delle OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale così composte:

SIULP: IZZO STEFANO, SENATORE SEVERINO, CONSALVO ANTONIO

SAP: NAPOLETANO MASSIMO, LO BIANCO SERGIO.

SIAP: ANFP D'ECCLESIA ROSARIO, ROSSI MASSIMO

SILP PER LA CGIL: BATTIPAGLIA VINCENZO, RUGGIERO SALVATORE, GRIMALDI GIOVANNI

UGL per la Polizia di Stato FALIVENE GENNARO, BUDETTA, FRANCESCO, LABELLA ANGELO

Federazione COISP PERROTTA RAFFAELE, SABATELLA GIUSEPPE , NOBILE MARIA IMMACOLATA

CONSAP DI MURO FILIPPO, TAVERNI LUIGI, GIORDANO CESRE

Federazione SP CERRONE COSIMO, VITALE MARCELLO, SILEO ANTONIO

Le funzioni di segretario sono svolte da Ass. Capo della Polizia di Stato

BRUNELLI Rosanna.



## **CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009

L'Accordo Decentrato viene stipulato nell'ambito e nei limiti fissati dal D.P.R. 18 giugno 2002 nr. 164 e dall'Accordo Nazionale Quadro, in ordine alle seguenti materie:

- a) criteri applicativi relativi alla formazione ed all'aggiornamento professionale, con riferimento ai tempi ed alle modalità;
- b) criteri per la verifica della qualità e della salubrità dei servizi di mensa e degli spacci;
- c) criteri per la verifica delle attività di protezione sociale e di benessere del personale;
- d) misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, ai fini delle azioni positive secondo i principi di cui al Decreto Legislativo nr. 198/2006;
- e) gestione ed applicazione di quanto previsto dal comma 5, lettera a dell'art. 24 del D.P.R. 164/02;
- f) criteri per l'esame delle istanze inoltrate dal personale ai sensi del comma 1 dell'art.12 dell'A.N.Q..

Premesso che l'art. 4 comma 4 del vigente A.N.Q. prevede che gli accordi decentrati sono efficaci se vengono sottoscritti dal Presidente della delegazione di parte pubblica e dai componenti delle Segreterie provinciali delle OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale al 31.12.2008 (e firmatarie dell'Accordo recepito con il D.P.R. nr.164/2002) che rappresentano la maggioranza assoluta (50%+1) del totale degli iscritti alle OO.SS. nella provincia, le parti, oggi convenute, concordano quanto di seguito articolato:

Premesso che per le materie di cui alle lettere A) –B) – C) e D) di seguito indicate, si terrà conto anche delle indicazioni e delle proposte che eventualmente perverranno dalle Commissioni appositamente istituite presso la locale Questura ai sensi dell'art. 26 DPR 395/95, si concorda quanto segue:



## CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009

Lettera a) *“criteri applicativi relativi alla formazione ed all'aggiornamento professionale, con riferimento ai tempi ed alle modalità”*.

Per quanto concerne l'aggiornamento professionale sulle **tematiche di interesse generale**, la cui gestione ed organizzazione, com'è noto, è demandata alle Questure, occorrerà necessariamente rifarsi alle risultanze che perverranno dagli accordi decentrati che saranno stipulati presso la Questura di Salerno. Tra l'altro, è sempre presso le Questure che sono istituite, a livello provinciale, le “Commissioni per la formazione e l'aggiornamento professionale” alle quali partecipano anche rappresentanti delle Specialità. L'attuale organizzazione che prevede vari cicli, ciascuno di tre giorni consecutivi con lezioni svolte dal martedì al giovedì presso la Sala Convegno della Caserma Pisacane, alle quali parteciperanno le unità dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Salerno, se confermata, risulterà sufficiente a garantire la partecipazione di tutti i dipendenti dell'Ufficio. Nell'ipotesi in cui il personale non partecipi ad una o più giornate di aggiornamento, previa intesa con il suddetto Ufficio Personale, recupererà le giornate in uno dei cicli successivi o in uno dei due cicli di recupero appositamente previsti. Le giornate eventualmente non effettuate nell'anno solare saranno recuperate, con le stesse modalità, nell'anno successivo.

L'aggiornamento professionale sulle **tematiche di settore**, invece, è organizzato e gestito direttamente dalla VI Zona di Polizia di Frontiera di Napoli.

Le lezioni, che vertono su argomenti individuati annualmente dalla Direzione Centrale Istituti di Istruzione – Ufficio Studi e Programmi – attinenti l'attività di prevenzione, di sicurezza e di P.G propria della Specialità, saranno tenute da personale esperto negli argomenti da trattare. Saranno organizzati 10 cicli annuali con lezioni che si svolgeranno presso la sede dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Salerno nelle giornate di martedì di tre settimane consecutive, come riportato nella seguente griglia:

	1 ^ giornata	2 ^ giornata	3 ^ giornata
1° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
2° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
3° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
4° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
5° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
6° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
7° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì



8° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
9° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì
10° ciclo	Primo martedì	Secondo martedì	Terzo martedì

## **CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009



Nella settimana che precede l'inizio di ciascun ciclo saranno individuate le unità che vi parteciperanno.

Per ogni singola lezione viene redatta apposita scheda nella quale risulta il docente o i docenti, le materie trattate ed il personale che ha partecipato alla lezione. Si concorda che verrà prevista anche la sottoscrizione da parte dei singoli discenti.

L'Amministrazione potrà autorizzare la partecipazione a seminari, convegni e congressi scientifici su materie di specifico interesse, organizzate da Enti pubblici e privati, nei limiti delle sei giornate annue disponibili per l'aggiornamento professionale, salvo che non ostino esigenze di servizio e purché il personale sia preposto a un settore di impiego connesso alla materia.

Il personale che espleta attività di addestramento e aggiornamento professionale, in qualità di docente, viene esentato dal partecipare alle lezioni previste nell'anno nella medesima materia.

Nell'ipotesi in cui il personale non partecipi ad una delle giornate di aggiornamento, recupererà la giornata in uno dei cicli successivi, in aggiunta al personale già designato. Le giornate non effettuate nell'anno solare saranno recuperate, con le stesse modalità, nell'anno successivo.

Per le **esercitazioni al tiro** ed alle **tecniche operative** si richiama quanto indicato in merito all'aggiornamento sulle tematiche di interesse generale, poiché, essendo anch'esse gestite ed organizzate dalla locale Questura, occorrerà necessariamente rifarsi alle risultanze che perverranno dagli accordi decentrati che saranno stipulati presso la Questura di Salerno.

### **Lettera b) "criteri per la verifica della qualità e della salubrità dei servizi di mensa e spaccio".**

L'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Salerno è sprovvisto di servizio mensa e spacci. Pertanto, l'Amministrazione rilascia i buoni pasto al personale tenuto a permanere in attività almeno un'ora oltre le ore 14.00 e le ore 20.00, come prolungamento dell'orario di lavoro ordinario, al personale che espleta servizi continuativi con orari 13/19 e 19/24 ed ai dipendenti che effettuano straordinario programmato ed emergente allorché risultino impossibilitati a consumare i pasti presso il proprio domicilio.





## CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009



### Lettera c) *“criteri per la verifica delle attività di protezione sociale e di benessere del personale”.*

Le parti concordano che il benessere del personale è fattore importante per consentire una serena e proficua convivenza lavorativa. Pertanto, ritengono che una corretta gestione del lavoro ed una attenta articolazione dell'orario dello stesso che, nel rispetto delle norme vigenti, tenga conto delle esigenze personali dei dipendenti e dell'Amministrazione, sia fondamentale in proposito. E' perciò opportuno che l'Ufficio, pur salvaguardando le primarie esigenze di servizio, consideri con la dovuta attenzione anche le esigenze del personale che si trova in particolari e difficili situazioni familiari.

Le varie attività assistenziali finalizzate alla protezione sociale ed al benessere del personale vengono poste in essere, a livello centrale, dal Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza e, a livello periferico, dall'Ufficio del Personale della Questura di Salerno. A tal proposito le parti rimandano quanto sarà stabilito sul punto specifico in sede di accordo decentrato presso la locale Questura.

La VI Zona di Polizia di Frontiera di Napoli curerà la puntuale diramazione, delle iniziative assistenziali, sia a livello centrale che periferico, delle quali verrà a conoscenza, al fine di consentire al personale di potervi accedere pienamente.

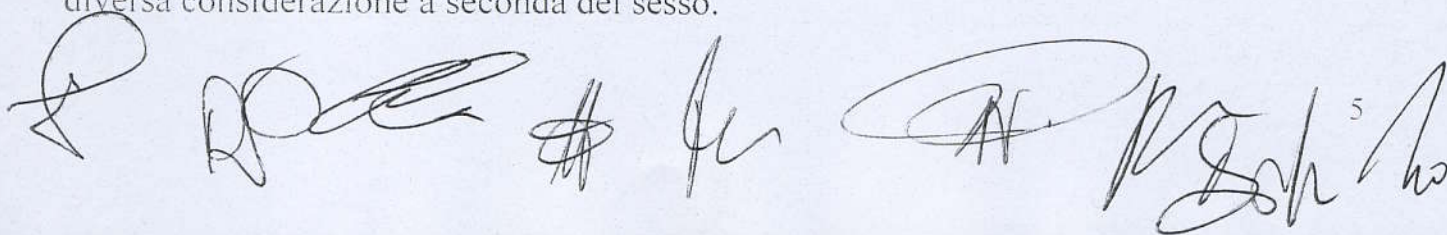
Le OO.SS. chiedono il ripristino della zona benessere originariamente esistente con relativi arredi e suppellettili. Compatibilmente con le esigenze di ufficio l'Amministrazione si fa carico della richiesta.

### Lettera d) *“misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, ai fini anche delle azioni positive secondo i principi di cui al D.Lgs. 198/2006”.*

Le misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale mirano a garantire a tutto il personale pari opportunità professionali nonché uguaglianza sostanziale tra uomini e donne appartenenti alla Polizia di Stato, al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono tale parità.

A tal fine, è necessario superare, se esistenti, condizioni, di organizzazione e distribuzione del lavoro che possano provocare sperequazioni tra il personale.

Nell'assegnazione degli incarichi e nella preposizione del personale ai vari Uffici si deve tenere conto delle capacità individuali, senza alcun pregiudizio o diversa considerazione a seconda del sesso.





## CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009

Le parti convengono, altresì, che una oculata attività di sensibilizzazione sulle problematiche afferenti le pari opportunità e l'adozione di iniziative che diffondano le conoscenze e la "cultura" in materia possano produrre effetti positivi per eliminare eventuali sacche di discriminazione qualora esistenti.

A tal fine dovranno essere adottate le seguenti iniziative:

- All'inizio di ogni anno l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Salerno appronterà un elenco di personale, non specializzato, designato alla partecipazione dei corsi di specialità nella polizia di Frontiera che verrà portato a conoscenza del personale non specializzato; per l'avvio ai corsi si terranno conto in via di priorità i seguenti parametri:
  - **volontarietà** (nell'ambito della quale, si preferirà il personale con maggiore anzianità di servizio nella specialità);
  - **minore anzianità di servizio.**

L'amministrazione fornirà alle OO.SS. richiedenti, informazioni in merito ai corsi che terranno nell'anno di riferimento, nonché si intende accessibili alle stesse OO.SS. l'elenco di cui sopra.

- l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima di Salerno porterà a conoscenza, in tempo utile, a tutto il personale dipendente, anche temporaneamente assente, dei corsi di specializzazione non obbligatori, organizzati dall'Amministrazione (sicurezza in ambito portuale, falso documentale, corso auto rubate, ecc.ecc.). che dovranno essere affissi all'albo. Per l'avvio ai corsi di specializzazione si terrà conto dei seguenti parametri:
  - **volontarietà** (nell'ambito della quale, nel caso di un numero maggiore di richiedenti, si preferirà nell'ordine):
  - il personale con responsabilità di unità operativa,
  - il personale con maggiore anzianità di servizio e con un minor numero di corsi effettuati a prescindere dalla materia del corso.
- approntare presso l'Ufficio Affari Generali una raccolta di norme in materia di pari opportunità, volte a garantire i diritti della madre e del padre lavoratore;

L'Amministrazione si impegna ad attuare le misure necessarie per favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale secondo le finalità di cui al d.lgs. 198/2006.



# CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009



Lettera e) "gestione ed applicazione di quanto previsto dal comma 5, lettera a), dell'art. 24 del D.P.R. 164/2002"

## REPERIBILITÀ

La reperibilità ha la finalità di garantire l'immediato e puntuale intervento del personale della Polizia di Stato in quei casi in cui particolari circostanze lo richiedano.

Il servizio di pronta reperibilità, disciplinato dall'art.18 dell'ANQ è di natura pattizia che, in conformità al disposto di cui agli articoli 25, comma 2, lettera e) e 28, comma 2, del DPR 164/2002, consente di prevedere ipotesi di reperibilità da definire su base semestrale.

Per la fattispecie si applicano i criteri previsti in materia di impiego del personale (art. 18, 1° comma, lettere a,b,c,d,e,f).

Nelle more dell'individuazione del numero delle reperibilità assegnate annualmente dal Dipartimento della P.S., resta valido il limite fissato dall'allegato 2 alla circolare n.555/39/RS/01/113/2081 del 5 giugno 2000 (**1 reperibilità giornaliera**).

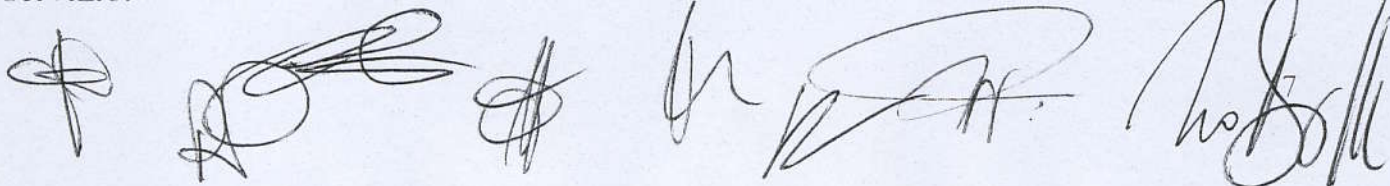
Per quanto concerne i criteri di effettuazione dei turni in reperibilità della durata di 24 ore nella fascia oraria che va dalle ore 00.00 alle ore 24.00, si conferma quanto stipulato con le precedenti contrattazioni.

Qualora si verificano impreviste esigenze di servizio che comportino la chiamata di ulteriori dipendenti, va assicurata anche a questi l'attribuzione dell'indennità.

Le parti concordano che, in caso di particolari esigenze di servizio connesse ad emergenze operative sopra indicate, fermo restando il limite di 5 turni mensili, tale istituto potrà essere espletato, in deroga, anche in modo consecutivo per un massimo di 2 turni, previo consenso del personale trimestralmente formalizzato.

Inoltre, in presenza di situazioni emergenziali, la reperibilità potrà essere assicurata, in deroga, anche nella giornata che precede o segue il riposo settimanale, previo consenso del personale trimestralmente formalizzato.

Il personale collocato in reperibilità qualora si verificano le condizioni per l'effettivo intervento sul posto di lavoro, intendendosi l'Ufficio di polizia di Frontiera Marittima di Salerno, per l'espletamento di attività d'Istituto, garantirà l'intervento con le modalità indicate nell'art.32 del Regolamento di servizio.





# CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009



Non sarà collocato in reperibilità il personale che si avvale degli istituti previsti dall'art.17 del D.P.R. n.164/2002 e della facoltà di cui all'art.12 dell'A.N.Q. "Impiego del personale con particolari requisiti".

L'Amministrazione si impegna di comunicare alle OO.SS. che ne fanno richiesta il numero complessivo delle reperibilità disposte nel mese precedente.

Gli accordi in merito all'attribuzione dei turni in reperibilità saranno concertati semestralmente con le OO.SS. in sede di verifica.

## CAMBIO TURNO

Ai fini della corresponsione della prevista indennità, le modalità sono quelle regolamentate dall'Accordo sul Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

Le parti recepiscono integralmente la disposizione prevista dall'art.11 dell'ANQ con le seguenti ulteriori specificazioni:

1. Per cambio di turno si intende la variazione del turno di servizio, disposto d'ufficio rispetto al turno di servizio risultante dalla pianificazione degli orari settimanalmente disposta; la pianificazione dei turni di servizio deve essere disposta settimanalmente ed affissa all'albo dell'Ufficio entro le ore 13,00 del venerdì precedente;
2. Il cambio turno costituisce un'eccezione rispetto alla pianificazione settimanale dei servizi e occorre farvi ricorso nei casi di assoluta sopraggiunta necessità; l'Ufficio dovrà ripristinare la turnazione originaria non appena possibile;
3. Le verifiche sui cambi turno avverranno in conformità a quanto previsto dall'art. 19 dell'A.N.Q..

Nelle more della ripartizione dei cambi turno, di cui al comma 8, resta valido il numero giornaliero dei cambi turno fissato dall'allegato 2 alla circolare n.555/39/RS/01/113/2081 del 5 giugno 2000 ( **10 cambi turno per tutto la VI ^ Zona Polizia di Frontiera**), che per l'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima di Salerno attualmente assommano a nr. 2 cambi turno giornalieri.





# CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009



**Lettera f) "criteri per l'esame delle istanze inoltrate dal personale ai sensi del comma 1 dell'art. 12"** (richiesta di esonero dai turni previsti nelle fasce serali e notturne da parte del personale, impiegato nei servizi esterni, con 50 anni di età compiuti o con anzianità di servizio di almeno 30 anni).

Le disposizioni sono volte a dare attuazione a quanto previsto dall'art.24, comma 5 lettera L) del DPR 164/2002.

Al fine di tutelare i diritti di tutti i lavoratori e la qualità dei servizi, l'A.N.Q. individua dei criteri di valutazione delle istanze presentate dai dipendenti con oltre 50 anni di età o con più di trenta anni di servizio per l'esonero dai turni serali e notturni intendendosi questi ultimi quelli compresi nella fascia oraria 19.00/07.00.

Destinatario della norma è il personale in possesso dei menzionati requisiti di anzianità *impiegato* nei servizi esterni.

Le parti concordano 1 esonero ogni 10 dipendenti, con frazioni superiori a 5. Tali criteri, come previsto, verranno verificati al 31 dicembre 2010.

Le parti prendono atto che i criteri per la valutazione delle istanze tengono conto dei parametri di cui al comma 2 dell'art. 12 dell'ANQ e sono definiti e integrati secondo il seguente ordine:

1. età del personale; (*punti 1 per ogni anno di età*)
2. anzianità di servizio; (*punti 1 per ogni anno di servizio*)
3. infermità derivanti da causa di servizio; (*punti 0,50 per infermità ascritte a tabella B; per infermità ascritte a tabella A saranno assegnati: punti 8 per la 6<sup>a</sup> categoria, punti 6 per la 7<sup>a</sup> categoria, punti 4 per l' 8<sup>a</sup> categoria*);
4. percorso professionale; (*punti 1 per ogni cinque anni di servizio o frazione superiore a 30 mesi reso in attività esterna articolati nell'arco delle 24 h;*
5. numero complessivo di impieghi, alla data di presentazione dell'istanza, effettuati in orario notturno nel corso degli ultimi tre anni (*punti 0,025 per ogni impiego*).

Sulla base di tali criteri, l'Amministrazione provvede a valutare le istanze, con cadenza trimestrale, che decorre dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Le parti concordano di stabilire un ordine di priorità cui andrà fatto riferimento qualora sussista la possibilità di aderire alla richiesta (*vedi punteggi per singola voce*).

Nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'ufficio in cui opera il richiedente non consentano di accogliere l'Istanza, si provvederà a darne comunicazione all'interessato informandolo di eventuali possibili soluzioni alternative.





# CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ex art. 3 dell'A.N.Q. del 31/07/2009

## CONSIDERAZIONI FINALI

Le parti firmatarie del presente accordo sono le uniche abilitate all'interpretazione delle norme e regole previste. Per la risoluzione delle controversie applicative del presente accordo e per la modifica o integrazione degli accordi stessi si procede secondo quanto previsto dall'art.6 dell'ANQ.

Le parti si incontrano, su richiesta del titolare dell'Ufficio o di una o più organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo decentrato, che rappresentano il 30% degli iscritti nella provincia, entro 7 giorni dalla richiesta. Nelle more dell'incontro le parti sospendono ogni iniziativa in merito ad eventuali controversie. In nessun caso potrà essere considerata come autentica l'interpretazione di una sola delle parti.

Il presente accordo ha validità dal momento della sua stipula. Per le materie oggetto di contrattazione decentrata l'Amministrazione applica le disposizioni contrattuali fino a quando non siano sostituite da accordi successivi. Per la verifica sull'attuazione degli accordi decentrati si applica l'art. 5 dell'A.N.Q.

L'inosservanza delle disposizioni di cui alla presente contrattazione decentrata costituisce violazione contrattuale così come previsto dall'art.27 dell'ANQ del 31/07/2009.

Per la parte pubblica

Per le OO.SS.

Stefano Ippolito  
Michele Merino  
Vincenzo Bellaspina  
Antonio Galati  
Raffaele Pardo  
Vigorelli  
L. R.





# POLIZIA DI STATO

## UFFICIO POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA SALERNO

PORTO DI SALERNO - MOLO TRAPEZIO - TEL. E FAX 089.232271

L'anno 2010, addì 13 del mese di Maggio, alle ore 10.30, negli Uffici della Dogana di Salerno, messi a disposizione all'Ufficio della Polizia di Frontiera Marittima di Salerno, atteso che presso il predetto Ufficio non era disponibile un'adeguata sala per la presente riunione, si procede alla prosecuzione della contrattazione decentrata per l'ANQ, ex art. 3 A.N.Q. alla quale sono presenti: il Direttore della VI Zona Dr. Giovanni FIORENTINO - Direttore della VI Zona Polizia di Frontiera di Napoli, il V.Q.A. Dr. DI MAIO Lucio - Responsabile delle Relazioni Sindacali della VI Zona Polizia di Frontiera di Napoli, il V.Q.A. D.ssa POSTIGLIONE Giuliana, Dirigente dell'Ufficio Polizia Marittima di Salerno e l'Ass. Capo BRUNELLI Rosanna in qualità di segretario, dipendente dell'Ufficio VI ZONA Napoli nonché i rappresentanti sindacali delle OO.SS. della Polizia di Stato provinciale di Salerno, ritualmente invitati nel rispetto dei termini e procedure, come di seguito indicati:

### SIULP

- Sig. IZZO STEFANO - Sig. SENATORE Severino - Sig. CONSALVO Antonio;

### SAP

- Sig. NAPOLETANO Massimo - Sig. LO BIANCO Sergio;

### SIAP

- Sig. D'ECCELESIA Rosario - Sig. ROSSI Massimo;

### SILP per la CGIL

- Sig. BATTIPAGLIA Vincenzo - - Sig. GRIMALDI Giovanni;

### UGL POLIZIA DI STATO

- Sig. FALIVENE Gennaro - Sig. BUISTI FRANCESCO - Sig. LABELLA Angelo;

### Federazione COISP

- Sig. PERROTTA Raffaele - Sig. SABATELLA Giuseppe - Sig.ra NOBILE Maria Immacolata;

### CONSAP

- Sig. DIMURO Filippo - Sig. TAVERNI Luigi - Sig. GIORDANO Cesare.

### Federazione SP

- Sig. CERRONE Cosimo - Sig. VITALE Marcello - Sig. SILEO Antonio.

Introduce il Sig. Direttore Giovanni FIORENTINO, che saluta tutti i rappresentanti delle OO.SS. intervenuti e auspica corretti e proficui rapporti.

La parte pubblica sottopone a tutti i rappresentanti delle OO.SS. partecipanti alle trattative, l'ipotesi di soluzione finale del documento allegato, di cui viene data lettura:

Dopo ampia discussione ed alcune modifiche marginali, le OO.SS. sottoscrivono il documento

La riunione si chiude alle ore 12.00.

Firmato da tutti i rappresentanti dell'Amministrazione e delle OO.SS. intervenute.